



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO
INSEGNAMENTO	TEORIE DEL CINEMA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50529-Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale
CODICE INSEGNAMENTO	19316
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/06
DOCENTE RESPONSABILE	CERVINI ALESSIA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CERVINI ALESSIA Lunedì 12:00 13:00 Via Divisi 83, I piano, studio docente

DOCENTE: Prof.ssa ALESSIA CERVINI

PREREQUISITI	Nessun prerequisito richiesto
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Al termine del corso lo studente avra' conoscenza del linguaggio e delle tecniche cinematografiche, dei principali generi, autori e correnti cinematografiche e sara' in grado di riconoscerli. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Lo studente sara' in grado di applicare le ipotesi teoriche a studi di caso relativi alle varie cinematografie nazionali e/o stili autoriali. Autonomia di giudizio Lo studente sara' in grado di riconoscere i principali elementi del linguaggio cinematografico, valutarne le funzioni specifiche all'interno dei testi filmici ed elaborare riflessioni critiche autonome. Abilita' comunicative Lo studente acquisira' la capacita' di comunicare ed esprimere problematiche inerenti l'oggetto del corso adoperando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato. Capacita' d'apprendimento Lo studente apprendera' le interazioni tra produzione cinematografica e fruizione filmica e le connessioni esistenti tra i due poli in modo da poter intraprendere con un buon livello di conoscenze gli eventuali studi successivi in ambito cinematografico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame finale consiste in un esame orale durante il quale lo studente deve essere in grado di dimostrare di aver acquisito abilita' nell'esporre gli argomenti che sono stati oggetti del corso e capacita' comunicative e critiche relativamente a cio' che ha appreso attraverso la lettura dei libri suggeriti dalla bibliografia e dalle esercitazioni guidate. L'esaminando dovra' rispondere a minimo a due domande di tecniche cinematografiche e a due domande di storia del cinema poste oralmente. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti e abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio. La valutazione avviene in trentesimi. La soglia della sufficienza (18/30) sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e dimostri di possedere autonomia sufficiente di giudizio. Quanto piu, invece, l'esaminando mostra conoscenza e padronanza degli argomenti, proprieta' di linguaggio, capacita' analitica e capacita' di applicare conoscenze, tanto piu' la valutazione sara' positiva. Criteri di valutazione: Eccellente 30: eccellente conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Molto buono 26-29: ottima padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Soddisfacente 21-23 non ha piena padronanza degli argomenti ma ne possiede una conoscenza generale, soddisfacente proprieta' di linguaggio, soddisfacente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. sufficiente 18-20 sufficiente conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico, sufficiente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti, manca di competenza nel linguaggio specifico. Non e' in grado di orientarsi sugli argomenti disciplinari piu' importanti. L'eccellenza della padronanza delle suddette conoscenze e competenze comporta l'assegnazione della lode.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso intende fornire agli studenti una cultura teorica finalizzata al riconoscimento delle principali tecniche cinematografiche, degli autori, dei generi e delle tendenze della storia del cinema dalle origini ad oggi, nonche' all'acquisizione della padronanza del linguaggio settoriale. L'uso delle competenze da acquisire nel campo delle tecniche, dei linguaggi e delle grammatiche cinematografiche verranno contestualizzate nell'ambito dello studio degli autori, dei movimenti, delle correnti e delle tendenze della storia del cinema. Alla fine del corso lo studente avra' appreso le metodologie utili alla lettura e all'interpretazione di documenti inerenti la disciplina e avra' raggiunto una formazione teorico-pratica con competenze analitiche di tipo intermedio nel campo degli studi cinematografici.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali.
TESTI CONSIGLIATI	AA.VV., Teorie del cinema. Il dibattito contemporaneo (a cura di A. D'Aloia e R. Eugeni), Raffaello Cortina 2017 N. Carroll, La filosofia del cinema, Audino 2011

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione al corso: Le teorie contemporanee del cinema
9	La teoria del cinema e la mediologia: Grusin, Casetti, Jenkins
9	Teoria del cinema e filosofia: Deleuze, Žizek, Montani
9	La questione dello spettatore: Rancière, Grodal, Murray